

welfare che impresa!

REGOLAMENTO EDIZIONE 2026

SCENARIO

Le trasformazioni economiche, sociali, ambientali e digitali in corso stanno ridefinendo in profondità i bisogni delle persone e delle comunità, mettendo sotto pressione i sistemi di welfare tradizionali e ampliando disuguaglianze già esistenti. Povertà educative, economiche, energetiche e alimentari si intrecciano con fragilità nuove e spesso invisibili, colpendo in modo particolare giovani, famiglie, territori periferici e soggetti già vulnerabili.

Secondo l'ultimo rapporto Oxfam (2026),¹ la ricchezza globale continua a concentrarsi nelle mani di pochi, mentre miliardi di persone continuano a vivere in condizioni di povertà e insicurezza, con un accesso sempre più limitato a servizi essenziali, istruzione, lavoro dignitoso e cure.

I dati riportati da Oxfam restituiscono un quadro allarmante: i 12 individui più ricchi del pianeta detengono oggi una ricchezza superiore a quella del 50% più povero dell'umanità, pari a oltre 4 miliardi di persone. Tra novembre 2024 e novembre 2025, la ricchezza dei miliardari globali è cresciuta a un ritmo tre volte superiore rispetto alla media dei cinque anni precedenti, consolidando una tendenza all'accumulazione che si è progressivamente rafforzata nell'ultimo decennio.

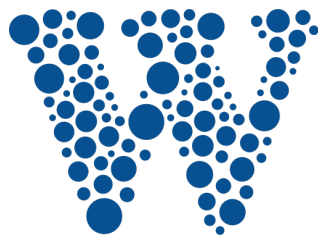
Parallelamente, la riduzione della povertà globale ha subito un drastico rallentamento, fino a sfiorarne l'arresto.

Questo quadro trova riscontro anche nel contesto italiano, dove gli squilibri nella distribuzione della ricchezza tra le famiglie restano sostanzialmente invariati e delineano disuguaglianze strutturali persistenti: il 10% più ricco delle famiglie detiene quasi i tre quinti della ricchezza complessiva del Paese, pari al 59,9%. In questo scenario, i processi di transizione ecologica e digitale, se non governati in modo equo e inclusivo, rischiano di amplificare ulteriormente i divari esistenti. I costi ambientali, energetici e sociali delle crisi globali tendono infatti a ricadere in modo sproporzionato sulle persone e sui territori già più fragili, rendendo sempre più urgente l'adozione di modelli di sviluppo capaci di coniugare sostenibilità, giustizia sociale e inclusione.

In questo contesto, il welfare non può essere inteso come risposta residuale ai bisogni, ma come un investimento sociale strategico e come un'infrastruttura fondamentale per lo sviluppo equo e sostenibile dei territori. L'imprenditorialità sociale rappresenta uno degli strumenti più efficaci per ricombinare economia e società, generando soluzioni capaci di produrre valore economico e impatto sociale, rafforzare le comunità e accompagnare le grandi transizioni del nostro tempo.

È a partire da questa consapevolezza che la decima edizione di "welfare che impresa!" introduce una cornice metodologica rinnovata, orientata a una visione integrale di welfare e innovazione sociale,

¹ Oxfam Italia, 2026. Nel baratro della disuguaglianza. Come uscirne e prendersi cura della democrazia



welfare che impresa!

capace di leggere le sfide in modo sistemico e di valorizzare il ruolo trasformativo delle imprese e delle organizzazioni a impatto.

LA CORNICE METODOLOGICA: TRE DRIVER STRATEGICI

L'edizione 2026 del bando si fonda su tre driver strategici, tra loro interconnessi, che orientano le progettualità e ne definiscono la direzione complessiva. I driver non vogliono individuare semplicemente ambiti settoriali, ma essere chiavi di lettura più trasversali attraverso cui interpretare i bisogni, progettare soluzioni e generare impatto sui sistemi locali.

Il primo driver riguarda la **generazione di opportunità per ridurre le povertà e le disuguaglianze**, nelle loro molteplici forme. Al centro vi è la costruzione di ecosistemi inclusivi capaci di ampliare l'accesso a istruzione, lavoro, servizi e reti di supporto, valorizzando le potenzialità delle persone e delle comunità.

Il secondo driver interpreta la **cura e la salute come dimensioni integrate di ben-essere**, che includono aspetti fisici, psicologici, relazionali e culturali. Famiglie, bambini, anziani e comunità locali diventano protagonisti di modelli di cura innovativi, fondati sulla prossimità, sulla partecipazione e sulla co-produzione dei servizi.

Il terzo driver guarda allo **sviluppo dei territori e alle grandi transizioni ambientali, energetiche, economiche e demografiche**. L'obiettivo è favorire transizioni giuste, capaci di coniugare sostenibilità ambientale, coesione sociale e rafforzamento del capitale territoriale, con particolare attenzione alle aree più fragili e marginalizzate.

A partire da questi tre driver si sviluppano le challenge del bando (dettagliate al punto 2.2), intese come sfide progettuali rivolte agli innovatori sociali.

1. PROMOTORI, PARTNER E INCUBATORI

“welfare che impresa!” è un Bando promosso da:

Fondazione Italiana Accenture ETS (FIA) www.fondazioneaccenture.it

Intesa Sanpaolo www.intesasanpaolo.com

Fondazione Snam ETS <https://www.fondazioneznam.it/>

Fondazione Conad ETS www.fondazioneconadets.it

Fondazione UnHate <https://www.unhatefoundation.org/it>

Casa Ronald McDonald Italia ETS <https://casaronaldmcdonalditalia.org/>

Il Bando è realizzato con il contributo dei seguenti Partner:

AICCON – Associazione Italiana per la Promozione della Cultura della Cooperazione e del Non Profit <https://www.aiccon.it/>

Triadi, www.triadi.it

Fondazione Social Venture Giordano Dell'Amore, www.fondazione-socialventuregda.it



welfare che impresa!

E dei seguenti Incubatori:

SocialFare, Centro per l'Innovazione Sociale, <https://socialfare.org/>

G-Factor, (www.g-factor.it)

Campania NewSteel, www.campanianewsteel.it

a|cube, www.avanzi.org/cube/.

Impact Hub milan.impacthub.net

SkillforEquity <https://www.skillforequity.com/>)

2. OBIETTIVI DEL BANDO

Il Bando ha l'obiettivo di **premiare e supportare i migliori progetti promossi da Enti**, così come definiti al punto 3

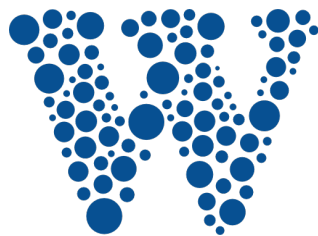
In particolare, il Bando si pone le seguenti finalità:

- promuovere progetti innovativi di welfare economicamente sostenibili nel medio-lungo periodo
- stimolare iniziative di imprenditorialità sociale giovanile e femminile
- favorire iniziative di rete e multistakeholder, capaci di produrre benefici concreti per la comunità
- alimentare una progettualità orientata alla generazione di impatto sociale, esplicitando le metriche per la sua misurazione.

2.1 Caratteristiche dei progetti

I progetti presentati, per meglio rispondere agli obiettivi del Bando, dovranno:

- avere come obiettivo primario la generazione di impatto sociale, secondo criteri e metriche predeterminate.
- favorire l'occupazione, in particolare dei giovani e delle categorie svantaggiate
- avere dimensione comunitaria nelle soluzioni proposte e nelle forme organizzative
- utilizzare la tecnologia, anche digitale
- presentare un piano prospettico di sostenibilità economica
- avere già validato la fattibilità, e poter esibire un proof of concept o un prototipo



welfare che impresa!

2.2 LE CHALLENGE

I progetti presentati, per meglio rispondere agli obiettivi del Bando, dovranno rispondere a una delle 3 challenge

Challenge 1 – Generare opportunità per combattere le povertà

La challenge è dedicata a progetti capaci di contrastare le diverse forme di povertà e disuguaglianza, ampliando l'accesso a opportunità educative, lavorative e sociali per le persone in condizioni di maggiore fragilità. Le soluzioni sono chiamate a rafforzare autonomia, competenze e capacità di partecipazione, contribuendo alla costruzione di ecosistemi inclusivi e accessibili.

A titolo esemplificativo, rientrano nella challenge:

- Iniziative che ampliano l'accesso a percorsi educativi, formativi e di sviluppo delle competenze, anche digitali, con particolare attenzione alle transizioni scuola-lavoro, alle competenze per l'occupabilità e all'apprendimento lungo tutto l'arco della vita;
- Progetti che favoriscono l'inserimento lavorativo e l'accesso a lavoro dignitoso attraverso modelli imprenditoriali inclusivi;
- Interventi integrati di supporto alle famiglie e ai nuclei più fragili, orientati all'autonomia e all'empowerment.

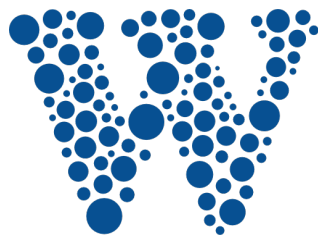
Challenge 2 – Prendersi cura delle persone e delle famiglie attraverso modelli innovativi di benessere

Questa challenge riguarda progetti che interpretano la cura in una prospettiva ampia e integrata, promuovendo il ben-essere fisico, psicologico, relazionale e culturale delle persone lungo l'arco della vita. Le soluzioni sono chiamate a rafforzare i sistemi di cura di prossimità, valorizzando il ruolo delle comunità come attori attivi dei percorsi di ben-essere.

A titolo esemplificativo, rientrano nella challenge:

- Modelli innovativi di cura, assistenza e accompagnamento che integrano dimensione sanitaria, sociale e relazionale, anche attraverso forme di presa in carico personalizzata e servizi di prossimità;
- Progetti di sostegno a bambini, famiglie, anziani e caregiver nei momenti di maggiore vulnerabilità, con particolare attenzione alla prevenzione e alla continuità dei percorsi di cura;
- Iniziative che promuovono la salute mentale, il benessere relazionale e la partecipazione attiva delle persone;
- Soluzioni che riconoscono e valorizzano la cultura, le pratiche culturali e la dimensione comunitaria come leve fondamentali di ben-essere e coesione sociale, anche attraverso l'uso delle tecnologie digitali.

Challenge 3 – Prendersi cura dei territori e accompagnare le transizioni in una logica inclusiva



welfare che impresa!

La challenge è dedicata a progetti che accompagnano le evoluzioni ambientali, energetiche, economiche e demografiche mettendo al centro territori e comunità. Le soluzioni dovranno coniugare sostenibilità ambientale e coesione sociale, rafforzando la capacità dei territori di generare sviluppo inclusivo.

A titolo esemplificativo, rientrano nella challenge:

- Iniziative di rigenerazione di spazi, beni comuni e luoghi collettivi capaci di generare valore sociale, ambientale ed economico per le comunità locali;
- Progetti che promuovono modelli di economia circolare, comunità energetiche, riduzione degli sprechi e uso sostenibile delle risorse;
- Soluzioni per lo sviluppo di servizi di prossimità e nuove forme di welfare territoriale nei contesti più fragili, come nelle aree interne e marginali;
- Percorsi che valorizzano la dimensione culturale e identitaria dei territori come leva di sviluppo locale, inclusione e partecipazione civica.

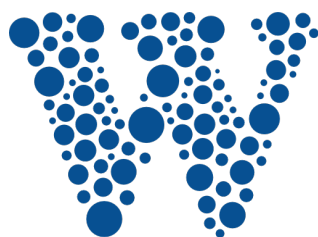
In tutti e tre i driver e nelle relative challenge, il digitale rappresenta una leva abilitante e trasversale. Le tecnologie digitali possono ampliare l'accesso a opportunità educative e lavorative, migliorare i percorsi di cura e inclusione, sostenere la transizione ecologica e rendere le soluzioni di innovazione sociale più scalabili, replicabili e misurabili in termini di impatto.

3. DESTINATARI E REQUISITI DI PARTECIPAZIONE

Possono partecipare al Bando Enti giuridici costituiti da non più di **5 anni** o **da costituirsi**, fermo restando, per questi ultimi, l'obbligo di costituirsi entro 6 mesi dalla data in cui vengono comunicati i vincitori del presente Bando al fine di poter risultare assegnatari dei premi di cui al successivo punto 6.

Possono partecipare al Bando Enti aventi la seguente forma giuridica:

- fondazioni, associazioni, comitati (artt. 14-42 c.c.)
- organizzazioni di volontariato (D. Lgs. 117/17, art. 32)
- associazioni di promozione sociale (D. Lgs. 117/17, art. 35)
- associazioni e società sportive dilettantistiche (Legge 289/2002)
- organizzazioni non governative (Legge 125/2014)
- reti associative (D. Lgs. 117/17, art. 41)
- cooperative sociali (Legge 381/1991), o altre forme cooperative purché operanti in misura prevalente negli ambiti del Bando (ad esempio, cooperative culturali)



welfare che impresa!

- imprese sociali (D. Lgs. 112/17)
- startup innovative a vocazione sociale (Legge 221/2012)
- società benefit (Legge 208/2015, art. 1 commi 376-384)
- altre forme giuridiche di cui al D. Lgs. 117/17 (Codice del Terzo Settore)
- altre organizzazioni che non abbiano finalità lucrative disciplinate da leggi speciali

Gli Enti e i suoi esponenti/amministratori dovranno risultare formalmente finanziabili, ovvero privi di segnalazioni pregiudiziali, in regola con i requisiti di accesso al finanziamento messo a disposizione da INTESA SANPAOLO e, qualora ritenuto necessario, al fondo di garanzia di cui alla Legge 662/96

4. CRITERI DI VALUTAZIONE

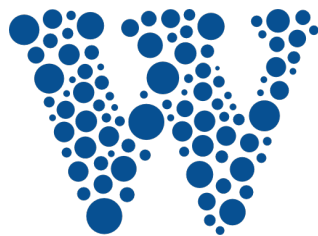
Le Giurie (composte da esponenti dei Promotori, Partner e Incubatori) valuteranno gli Enti ammessi al Bando, a proprio insindacabile giudizio, sulla base dei seguenti criteri:

- Il progetto – elementi di innovazione, di impatto complessivo, di scalabilità e replicabilità
- Dimensione comunitaria nelle soluzioni proposte e nelle forme organizzative
- Orientamento all'impatto con esplicitazione delle metriche per la misurazione
- Sostenibilità economico-finanziaria nel medio lungo periodo
- Dimensione tecnologica strategica e non residuale
- Team, riconoscendo maggior valore a progettualità promosse da un team composto prevalentemente da giovani (under 35) e/o donne

5. MODALITA' DI PARTECIPAZIONE

5.1 Le fasi del Bando

- FASE A – dal 16 aprile al 15 maggio 2026: candidatura dei progetti
- FASE B – dal 15 maggio all' 08 giugno 2026: selezione degli Enti finalisti da parte della Giuria Online;
- FASE C – 23 e 24 giugno 2026 workshop formativo per gli Enti finalisti; dal 24 giugno al 16 settembre 2026 n. 2 sessioni di mentorship/consulenza riservate agli Enti finalisti
- FASE D – 17 settembre 2026: evento finale, pitch degli Enti finalisti e proclamazione degli Enti vincitori



welfare che impresa!

Le date potranno essere aggiornate e/o modificate nel corso dell'iniziativa. I Promotori ne daranno comunicazione ai partecipanti interessati e sul sito del Bando.

5.2 FASE A - Candidatura dei Progetti

La presentazione dei progetti deve avvenire, nella sua interezza, nel periodo compreso tra le ore 11.59 am del 16 aprile 2026 e le ore 11.59 am del 15 maggio 2026 con le seguenti modalità:

1. accedere al sito welfarecheimpresa.it e cliccare il bottone **“Partecipa”**
2. effettuare la registrazione dell'Ente proponente - sulla piattaforma *idea360* o il login, se già registrati
3. iniziare la compilazione del **form di partecipazione**, inserendo il nome del progetto,

completare il **corso e-learning** propedeutico e **obbligatorio** per la partecipazione al Bando

4. concludere la compilazione di tutti i campi obbligatori richiesti dal form di partecipazione e allegare gli allegati obbligatori.
5. inviare la candidatura

5.3 FASE B - Selezione degli Enti finalisti

La **Giuria Online** (composta da esponenti dei Promotori, Incubatori e Partner) valuterà, attraverso la piattaforma *idea360*, i progetti ammessi al Bando, a proprio insindacabile giudizio, assegnando a ciascuno un punteggio che determinerà la classifica: fino a 12 Enti classificati saranno i **finalisti** e passeranno alla fase successiva, ferma restando la facoltà della Giuria Online di ammettere alla fase successiva ulteriori Enti.

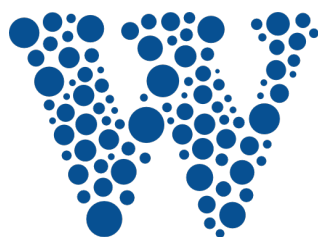
5.4 FASE C- Workshop formativo e mentorship/consulenza riservati agli Enti finalisti

Massimo nr. 2 componenti di ciascun Ente finalista, da loro stessi designati, verranno supportati nel perfezionamento dell'idea progettuale attraverso un **workshop formativo di 2 giornate**, finalizzato all'acquisizione di competenze utili.

La mancata partecipazione al workshop comporterà l'esclusione della partecipazione al presente Bando.

Al termine del workshop formativo, gli Enti finalisti saranno supportati dalle seguenti attività:

- **mentorship** erogata dagli Incubatori in n. 2 sessioni, che consiste in un meeting o in una call di massimo 2 ore per ciascuna sessione;
- n. 1 **sessione interattiva**, erogata da Intesa Sanpaolo, per il tramite di Intesa Sanpaolo Innovation Center SPA, focalizzata sull'approfondimento delle tematiche relative all'Economia Circolare, della durata di 2 ore.



welfare che impresa!

- n. 1 **sessione interattiva** di 2 ore erogata dalla Direzione Impact di Intesa Sanpaolo, avente ad oggetto la strutturazione della parte economico-finanziaria del business plan, con particolare focus su profili di sostenibilità creditizia.
- **training** erogato da Snaminnova «Narrazioni efficaci e tecniche di story telling», al termine delle 2 giornate di workshop, che consiste in 1 sessione di 1 ora (One-to-One) a tutti i 12 finalisti sui temi di “Innovazione”.

5.5 FASE D - Evento finale, pitch degli Enti finalisti e proclamazione dei vincitori

A conclusione del **workshop formativo** e dell'attività di **mentorship/consulenza**, max nr. 2 componenti designati dagli Enti finalisti - in occasione di un evento che potrà essere aperto ad esperti del settore, *influencer* e giornalisti - dovranno esporre i propri progetti nella modalità del *pitch*² alla presenza della **Giuria Finale** (composta da esponenti dei Promotori, Incubatori e Partner, e da eventuali esperti esterni), pena esclusione della partecipazione al presente Bando.

A seguire, la Giuria Finale selezionerà, a suo insindacabile giudizio, e proclamerà pubblicamente fino ad un massimo di **3 Enti vincitori**.

6. RICONOSCIMENTI

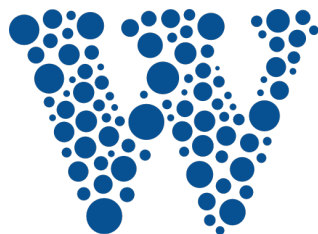
Sono previsti i seguenti riconoscimenti:

- **Tre grant** a fondo perduto rispettivamente da 50.000 Euro, 40.000 Euro e 30.000 Euro

Le modalità e le tempistiche di erogazione dei grant saranno concordate fra i Promotori e gli Enti Vincitori del Bando in funzione del percorso di crescita e sviluppo del progetto.

- **Per tutti gli Enti vincitori:**
 - n. 8 sessioni di mentorship personalizzate erogate da uno degli Incubatori: Socialfare, G-Factor, Campania NewSteel, a|cube, Impact Hub e SkillforEquity a cui potranno affiancarsi anche rappresentanti dei Promotori, da terminarsi entro il 31 dicembre 2026; per attività di mentorship si intende un meeting o una call di massimo 2 ore per ciascuna sessione;

² Modalità di presentazione alla Giuria della propria idea progettuale in maniera chiara, efficace e concisa (tempo a disposizione: max 10 minuti) attraverso l'utilizzo di una presentazione a supporto (max 10 slide), che contenga le informazioni basilari richieste, fra cui la sostenibilità economica – finanziaria del Progetto.



welfare che impresa!

- eventuali contributi alle spese di trasferta destinate alle persone dell'Ente che parteciperanno al workshop e alla finale (massimo n. 2 componenti per ogni ente finalista);
- possibilità di richiedere a INTESA SANPAOLO i seguenti prodotti:
 - i. finanziamento a condizioni dedicate³. Le modalità e le tempistiche di erogazione del finanziamento saranno concordate fra Intesa Sanpaolo e gli Enti Vincitori eventualmente interessati. Resta fermo che la concessione del finanziamento sarà subordinata alla verifica, da parte della Banca, della ricorrenza dei requisiti di accesso e alla positiva valutazione del merito creditizio dell'interessato e sarà oggetto di appositi accordi fra la Banca e gli interessati;
 - ii. apertura di un conto corrente a condizioni dedicate⁴. L'apertura del conto corrente avrà luogo a condizioni concordate fra Intesa Sanpaolo e gli Enti Vincitori eventualmente interessati. Resta fermo che la stessa sarà subordinata alla verifica, da parte della Banca, della ricorrenza dei requisiti a tal fine richiesti e sarà oggetto di appositi accordi fra la Banca e gli interessati

Gli Enti e i loro esponenti/amministratori dovranno risultare formalmente finanziabili, ovvero privi di segnalazioni pregiudiziali, in regola con i requisiti di accesso al

³ Concessione del finanziamento soggetta alla verifica dei requisiti di accesso e alla positiva valutazione del merito creditizio.

Quanto può costare un Finanziamento Chirografario MLT basato sul prodotto "Crescita Impresa" di importo massimo 50.000 euro, durata massima 60 mesi (preammortamento facoltativo fino a 24 mesi), tasso variabile 2,86% pari a Euribor a un 1 mese rilevato il 7 aprile 2026 + spread 0,95%; **TAEG 3,22% anziché 4,26%** come da condizioni standard.

Tasso fisso 3,81% pari a IRS pari durata rilevato il 7 aprile 2026 + spread 0,95 % ; **TAEG 4,16% anziché 5,21%** a condizioni standard.

Il TAEG per i finanziamenti Chirografari MLT è stato calcolato considerando spese istruttoria e estinzione anticipata euro 0; spese incasso rata 4,00 euro, spese comunicazioni di legge 0,70 euro; imposta sostitutiva 125,00 euro (condizione massima).

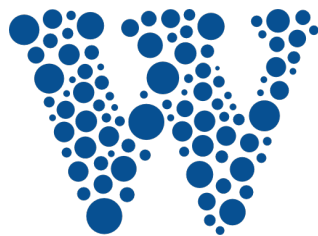
Quanto può costare un Finanziamento Ipotecario MLT basato sul prodotto Crescita Impresa importo massimo 50.000 euro, durata massima 60 mesi (preammortamento facoltativo fino a 24 mesi), tasso variabile 2,86% pari a Euribor a un 1 mese rilevato il 7 aprile 2026, + spread 0,95%; **TAEG 3,80% anziché 4,87%** come da condizioni standard.

Tasso fisso 3,81% pari a IRS pari durata rilevato il 7 aprile 2026 + spread 0,95%; **TAEG 4,74 % anziché 5,83%** come da condizioni standard.

Il TAEG per i finanziamenti Ipotecari MLT è stato calcolato considerando spese istruttoria e estinzione anticipata euro 0; le spese incasso rata 4,00 euro, spese comunicazioni di legge 0,70 euro, imposta sostitutiva 125,00 euro (condizione massima); sono state inoltre considerate anche le spese di perizia stimate in 250 euro e il premio unico della polizza contro i danni causati da incendio, scoppio, fulmine sull'immobile oggetto della garanzia ipotecaria, stimato in 450 euro.

Nel caso di finanziamenti a tasso variabile o con una componente variabile nella determinazione del tasso, il TAEG sopra riportato è meramente indicativo in quanto il valore del tasso iniziale viene ipotizzato costante per tutta la durata del finanziamento.

⁴ Conto corrente "Business Insieme" con canone mensile base Insieme illimitato gratuito per 36 mesi (Convenzione Terzo Settore Illimitato) e numero di operazioni il cui costo di registrazione è incluso nel canone illimitato, carta di debito "Carta Debit" con canone mensile gratuito, commissioni bonifici on line € 0,15 se disposti su banche del gruppo e € 0,25 se disposti su altre banche. Le commissioni si riferiscono alle seguenti tipologie di bonifico: bonifico multiplo teletraspresso (stipendi e fornitori appoggiati su banche del Gruppo e su altre banche); bonifico in euro verso UE/EEA e bonifico verso Italia con addebito in conto disposto su canale telematico (su banche del Gruppo e su altre banche); Bonifico Europeo Unico (B.E.U.) multiplo - disponibile solo per le Persone Giuridiche (stipendi e fornitori appoggiati su stessa banca, su banche del Gruppo e su altre banche), girofondi infragruppo telematici urgenti (su banche del Gruppo e su altre banche). L'apertura del conto corrente è ammessa nell'arco dei 12 mesi successivi alla data di proclamazione dei vincitori del presente Bando su richiesta facoltativa degli Enti vincitori. Per le condizioni contrattuali si rinvia a quanto indicato nei fogli informativi dei prodotti citati disponibili presso le filiali e sul sito della Banca.



welfare che impresa!

finanziamento messo a disposizione da INTESA SANPAOLO e, qualora ritenuto necessario, al fondo di garanzia di cui alla Legge 662/96

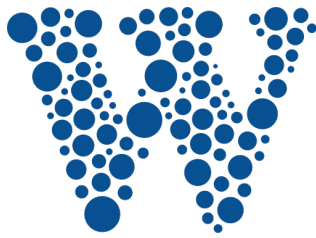
Premi Speciali:

- **Premio speciale Mentorship:** tre percorsi di mentorship di max 8 sessioni ciascuno con due Incubatori da svolgersi entro il 31 dicembre 2026 per tre Enti Finalisti (non vincitori) scelti a insindacabile giudizio della Giuria, se risulteranno idonei.
- **Premio Speciale SheTech** a sostegno dell'imprenditoria femminile: n°2 quote associative per finalisti che hanno almeno 2 donne nel team. Tramite questa opportunità 2 persone potranno entrare nella community di SheTech per 1 anno e partecipare ad attività di networking, formazione e sensibilizzazione per sviluppare nuove competenze e opportunità professionali.
- **Riconoscimento Speciale dalla Fondazione Sociale Venture Giordano Dell'Amore:** accesso all'Investor Day "Get it!", evento organizzato dalla Fondazione nell'ambito del proprio programma "Get it! - Percorso di valore", e competere insieme ad altri soggetti ai fini dell'ottenimento di un investimento da parte della Fondazione. L'iniziativa selezionata o l'Ente selezionato per accedere all'Investor Day dovrà essere già costituita/o oppure essere in via di costituzione secondo forme giuridiche che ammettono un investimento nel capitale sociale e i soci costituenti dovranno sottoscrivere appositi accordi che, in considerazione della veste della Fondazione quale investitore istituzionale attento alle tematiche etiche e reputazionali, conterranno talune clausole di tutela per l'eventuale perfezionamento dell'investimento.
- **Premio speciale Intesa Sanpaolo:** accesso a una sessione di coaching erogata per il tramite di Intesa Sanpaolo Innovation Center SPA, a massimo 2 start up, selezionate tra le 12 finaliste secondo l'insindacabile giudizio di Intesa Sanpaolo Innovation Center SPA della durata massima di 1 giornata.
- **Premio Speciale Triadi:** un percorso di mentorship sulla gestione e valutazione d'impatto di 6 ore (3/ 4 meeting online) da svolgersi entro il 31 dicembre 2026 per uno degli Enti Finalisti scelto a insindacabile giudizio di Triadi.

I premi, fatta eccezione delle spese di trasferta, saranno erogati esclusivamente a Enti formalmente costituiti nel rispetto dei requisiti dettagliati al punto 3 del presente regolamento.

7. PROPRIETA' INTELLETTUALE, MANLEVE E GARANZIE

Con la partecipazione al presente Bando ciascun partecipante dichiara espressamente che ogni Progetto proposto è originale e non viola in alcun modo, né in tutto né in parte, i diritti di proprietà, intellettuale o industriale, di terzi manlevando sin d'ora Fondazione Italiana Accenture ETS, Fondazione Snam ETS, Fondazione Conad ETS, Fondazione UnHate, Casa Ronald McDonald, Intesa Sanpaolo S.p.A., AICCON, Triadi, Fondazione Social Venture Giordano Dell'Amore, TechSoup, SocialFare, G-Factor – incubatore e acceleratore di Fondazione Golinelli, Campania NewSteel,



welfare che impresa!

alcube, Impact Hub e/o i loro eventuali partner da ogni e qualsivoglia responsabilità, richiesta di risarcimento dei danni e/o sanzione avanzata da terzi al riguardo.

Con la partecipazione al presente Bando, inoltre, i partecipanti si impegnano, fino all'avvenuta proclamazione dei Progetti vincitori, a non cedere in licenza, né totalmente né parzialmente, a terzi qualsivoglia diritto riconducibile al Progetto presentato e di ogni altro materiale che sia stato scritto, ideato, preparato, concepito, sviluppato o realizzato, sia interamente che parzialmente, ai fini della partecipazione al presente Bando.

In caso di violazione di quanto previsto al presente articolo, il partecipante sarà escluso dal presente Bando.

8. ESCLUSIONE

Ogni tentativo di truffa e ogni dichiarazione inesatta, parziale o falsa, implicherà l'immediata esclusione del partecipante e/o del team partecipante.

Non saranno prese in considerazione i progetti:

- non presentate entro il termine previsto
- presentate in forma parziale
- in contrasto con qualsiasi regola del presente regolamento e del suo allegato.

9. ULTERIORI INFORMAZIONI

Tutte le operazioni avverranno in conformità alla legislazione vigente.

I Promotori del Bando si riservano la facoltà di modificare il presente regolamento, nel rispetto della natura e degli obiettivi del Bando, allo scopo di migliorare la partecipazione al Bando stesso.

I Promotori dichiarano e garantiscono che il Bando non è sottoposto alla disciplina di cui al D.P.R. 430/2001 rientrando nei casi di esclusione ex art. 6 di tale D.P.R.

Per quanto non previsto dal seguente Regolamento e dal suo allegato si rimanda alle condizioni di utilizzo di idea360 disponibili al seguente link: welfarecheimpresa.it

10. ACCETTAZIONE

La partecipazione al Bando comporta la piena e incondizionata conoscenza, adesione ed accettazione di tutte le condizioni contenute nel presente Regolamento e nei suoi allegati, considerati parte integrante dello stesso Regolamento.